

PREVISTI "SCATTI" FINO A GIUGNO 2023

# Ok al nuovo contratto per i lavoratori del comparto agricolo

Valorizzate anche alcune figure professionali specifiche sia nel settore agrituristico che nel florovivaismo

## CESENA

È stato rinnovato il contratto degli operai agricoli che interessa 1,2 milioni di lavoratori impegnati nelle campagne in Italia per garantire l'approvvigionamento alimentare delle famiglie in un momento di grande incertezza a livello internazionale tra accaparramenti, blocchi, speculazioni e rincari sui prodotti agroalimentari a causa della guerra in Ucraina.

Coldiretti, insieme alle altre organizzazioni datoriali, ha rinnovato con Fai-Cisl, Uila-Uil e Flai-Cgil il contratto alla vigilia delle più importanti campagne di raccolta dei prodotti agricoli.

«Si tratta - sottolinea Massimiliano Bernabini presidente di Coldiretti Forlì-Cesena - di un importante segnale di responsabilità di imprese e lavoratori del settore agricolo di fronte ad una emergenza mondiale».

Un riconoscimento è stato riservato al versante delle prestazioni di sostegno sociale ai lavoratori, erogate dal sistema nazionale della bilateralità mantenendo comunque gli incrementi sala-



Specifiche riguardano anche agriturismi e didattica negli stessi

riali nei limiti dell'inflazione reale. «Una particolare attenzione - continua Alessandro Corsini Direttore di Coldiretti Forlì-Cesena - è stata rivolta alle attività di agriturismo, della vendita diretta e delle fattorie sociali e didattiche creando le condizioni affinché alla contrattazione provinciale sia data la possibilità di prevedere forme aggiuntive di flessibilità».

Rivisto anche il regime di classi-

ficazione degli operai florovivaisti con l'inserimento di nuovi e importanti profili professionali e l'integrazione di figure già esistenti che necessitavano di un aggiornamento. La dinamica salariale concordata prevede una prima tranche di aumento al 1° giugno 2022 del 3% una seconda al 1° gennaio 2023 del 1,2% ed una terza al 1 giugno 2023 del 0,5%.